



Talarico al 'Campanella' per il bicentenario



“Sono molto contento di essere qui a presenziare, insieme con la professoressa Maria Rosaria Rao, questo momento significativo che vede il Consiglio regionale e il liceo ‘Tommaso Campanella’, culla della civiltà classica che recentemente ha festeggiato il prestigioso traguardo del bicentenario della sua istituzione, disegnare insieme un percorso di collaborazione a sostegno della cultura e della conoscenza, strumenti essenziali per accrescere nelle giovani generazioni i principi

della legalità e quindi per la crescita civile e sociale della nostra regione”. Così il presidente del Consiglio regionale Francesco Talarico, accompagnato dal capo di gabinetto Pasquale Crupi e dal portavoce Mimmo Nunnari, è intervenuto questa mattina in occasione della firma del protocollo d’intesa tra la biblioteca dell’Assemblea regionale e quella del liceo reggino al fine di valorizzarne il patrimonio e promuovere eventi volti a dare ampia visibilità, diffusione e conoscenza delle opere custodite. “Quando il capo di gabinetto Crupi mi ha proposto questa iniziativa, non ho esitato un solo istante nella consapevolezza che è proprio dalla integrazione delle risorse, dei valori, degli scambi culturali e della libera circolazione delle idee, che la società calabrese deve ripartire per superare i tanti travagli e per raccogliere le nuove sfide di cui i nostri giovani devono essere protagonisti. Ed è proprio questo il senso della sinergia che si realizza oggi e che ci auguriamo sia solo il primo passo di un progetto più ampio”, ha detto il presidente Talarico, annunciando l’inaugurazione, a giugno, di un polo culturale quale ulteriore occasione per i giovani calabresi di usufruire di un patrimonio librario così prezioso. Ringraziato dalla professoressa Rao per l’attenzione e la sensibilità dimostrati, il presidente Talarico ha richiamato il valore della cultura classica. “Ritornare al passato significa ricostruire il filo conduttore di eventi e fatti che hanno segnato la nostra cultura e rafforzato il sentimento d’identità e di appartenenza. In questo senso, la memoria può diventare strumento di fiducia nel domani: patrimonio di valori cui tendere per migliorarci e per elevare il nostro cammino. Ebbene, in tempi di globalizzazione e di tecnologia imperante, sarebbe davvero bello ed importante che ritrovassimo tutti il fascino e l’emozione di un libro”. Tra gli obiettivi del protocollo (che non comporta oneri economici per le parti), oltre l’avvio di forme di collaborazione e di integrazione stabile tra le due Biblioteche, anche il sostegno alla Biblioteca dell’Istituto scolastico offrendo assistenza nelle procedure di catalogazione del patrimonio librario e la fruizione da parte della collettività del prezioso patrimonio. La Biblioteca del Consiglio regionale, diretta dal dott. Riccardo Barbucci, è nata nel 1973 dopo l’istituzione dell’Assemblea legislativa per fornire un supporto all’attività dell’Ente e soddisfare le esigenze di documentazione, consultazione e ricerca dei Consiglieri regionali. Nel 2003 è divenuta un’istituzione culturale aperta al pubblico, diretta ad un’utenza esterna, ampia e numerosa, quale valido supporto al processo educativo ed allo sviluppo della persona.